

E oggi gli Indignati scendono in piazza

## Il Quadrilatero dei «Draghi ribelli» «Abbiamo occupato l'ex mercato»



Si chiamano «Draghi ribelli», tra loro volti noti del Tpo e dei collettivi Sadir e Panenka. Hanno occupato il Mercato di Mezzo in via Clavature alla vigilia delle manifestazioni degli Indignati.

Lega e Pdl attaccano l'assessore Ronchi: «Colpa delle sue politiche, subito lo sgombero». E lui: «Non rispondo dei centri sociali».

A PAGINA 7 **Buono**

**Via Clavature** Studenti e attivisti nell'edificio: «Siamo Draghi ribelli». L'Ausl proprietaria: «Ristrutturazione imminente»

# Il Tpo al Mercato di Mezzo Lega e Pdl: «Sgomberateli»

## Nuova occupazione, accuse all'assessore Ronchi

### Botta e risposta

Le opposizioni attaccano Ronchi. E lui: «Non rispondo delle azioni dei centri sociali»

Senza sigle o definizioni, «se non quella di "Draghi ribelli"», armati di scope e stracci in tarda mattinata una cinquantina di persone ha occupato il Mercato di Mezzo, attualmente inutilizzato a pochi metri dal Comune in via Clavature 12, per farne «un luogo pubblico aperto a tutti in cui discutere su come cambiare il presente e riscrivere il futuro, da troppo tempo sottrattoci». Signore anziane uscite dal vicino santuario di Santa Maria della Vita ascoltano, turisti tedeschi fotografano incuriositi e i leghisti attaccano su Facebook. Nemmeno il tempo di montare le tende infatti (l'intenzione dei ragazzi è di rimanere il più a lungo possibile) e scatta la bagarre politica.

Intorno a mezzogiorno, i ragazzi hanno aperto il portone dello stabile e si sono infilati dentro: altissimo, con il rosone ancora funzionale pur coperto dai cartoni, e apparentemente

abbandonato. Già, di chi è? Le idee appaiono confuse ai più, persino alla consigliera comunale leghista Lucia Borgonzoni che tuona sottolineando come «anche questa volta, i manifestanti non abbiano il ben che minimo senso della sicurezza neanche per quel che concerne loro stessi, si insediano in uno spazio di proprietà comunale abbandonato da anni, con tutti i rischi che ne conseguono». In realtà, il Mercato di Mezzo è di proprietà dell'Azienda Usi di Bologna che lo ha affittato fino al 2013 alla Società Mac, una srl, il cui acronimo significa per l'appunto Mercato Alimentare Clavature. Il contratto di locazione, come specificato in un comunicato dell'Ausl, «prevede che la ristrutturazione degli interni e della facciata del Mercato di Mezzo sia realizzata su progetto e a cura dei locatari»: un intervento, secondo quanto dichiarato all'Ausl, con un particolare occhio alla salvaguardia degli aspetti artistici e ormai prossimo. «Intanto noi occupiamo» sintetizzano i manifestanti Indignati mentre appendono lo striscione spagnolescante «acampata maggiore».

Tra loro volti noti del Tpo e dei collettivi universitari Sadir e Panenka, qualche ricercatore precario, «stagisti, occupati malpagati, disoccupati, chi vuole può partecipare, non vogliamo sigle o nomi se non quella di "Draghi ribelli"». Un'azione preparatoria alla manifestazione odierna e non solo: «Non occupiamo queste mura presentando un programma già scritto, vogliamo creare di un laboratorio a progetto aperto per agire localmente su istanze globali». Contro la monorotaia People Mover partirà immediatamente una raccolta firme che potrebbe essere apprezzata anche dal capogruppo del Carroccio **Manes Bernardini**. Sulla sua pagina Facebook il leghista ha parlato di «una città ormai fuo-

ri controllo». Un atto simile «è un'offesa alla città» di cui dovrebbe rispondere anche l'assessore alla Cultura Alberto Ronchi: «Sei ancora dell'idea di concedere a questi soggetti aiuti e spazi gratuiti? Dici che se lo meritano?», chiede Bernardini. Contro Ronchi anche il Pdl: per il capogruppo comunale Marco Lisei «questo gesto è frutto delle sue politiche, fino a oggi con le sue parole ha legittimato chi con la violenza impone le proprie idee». La richiesta a Merola è «l'immediato sgombero». Secca la replica dell'assessore: «Non rispondo di azioni e occupazioni che fanno i centri sociali», ha detto Ronchi. Opposte le posizioni della sinistra. Per **Roberto Sconciafori**, consigliere regionale della Federazione del-



Direttore: Armando Nanni

la sinistra, «se c'è qualcuno da sgomberare quello è Bernardini» mentre per Gabriella Meo, consigliera regionale Sel e Verdi, «è fuori dal mondo pensare che questo disagio sociale che oggi si manifesta in questo modo si possa risolvere a colpi di sgomberi».

**Sarah Buono**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Occupato

Attivisti e studenti all'esterno e all'interno del Mercato di Mezzo. L'hanno occupato ieri mattina a mezzogiorno, alla vigilia delle manifestazioni degli Indignati in programma oggi

